

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Consiglio di Amministrazione del 03/07/2023

Presenti per il Consiglio:	Per il Collegio Sindacale
Dott. Luca Ardenghi	Dott. Guglielmo Gebbia
Dott. Mauro Tognoli	Dott. Matteo Tonietti
Dott.ssa Claudia Callegari	

Per il collegio sindacale: assente giustificata Dott.ssa Laura Baroni

OGGETTO: Analisi e presa d'atto del nuovo Statuto della PARCHI VAL DI CORNIA S.p.A.;

Deliberazione n. 23 Consiglio di Amministrazione del 03/07/2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende la parola il Presidente per alcune considerazioni politiche in merito alla revisione dello Statuto. Il Presidente afferma che oggi il Consiglio di Amministrazione deve prendere atto del nuovo Statuto andando a comprendere le ripercussioni operative che lo stesso può avere sulla Società. Il Presidente ricorda che l'unico Comune che, in sede di presentazione del documento in Consiglio Comunale, è addivenuto alla non approvazione del documento è il Comune di Campiglia Marittima. Il Presidente fa altresì presente che la mancata approvazione dello Statuto non rappresenta, nelle intenzioni del Comune di Campiglia Marittima, una critica agli aspetti operativi e gestionali, in quanto dal Comune stesso arrivano apprezzamenti per l'operato sia della Società che del suo Consiglio di Amministrazione, bensì il voto contrario è espressione di una questione politica aperta tra il Comune di Campiglia Marittima ed il Comune di Piombino. Il Presidente evidenzia che la questione si è focalizzata prevalentemente sull'aspetto del controllo analogo.

Prende la parola il Dott. Gasperini per evidenziare gli articoli dello Statuto che hanno subito le variazioni più importanti. Nel rispetto della legge Madia si prevede che l'80% del fatturato derivi dai servizi affidati da parte dei Comuni soci. Nel nuovo documento è stato tolto il riferimento al Codice dei Beni Culturali. Il Dott. Gasperini prosegue prendendo come esempio esplicativo la gestione del Parco Archeologico di Baratti e Populonia, dichiarando che detto parco deve necessariamente essere gestito nel rispetto della predetta normativa. Il Dott. Gasperini, scorrendo il documento, che fa parte integrante del presente documento, rileva la creazione di un nuovo organo, il Comitato Tecnico per il controllo analogo, che garantirà il controllo analogo sulla Società.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per chiedere da chi debba essere nominato detto organo.

Prende la parola il Dott. Gasperini per rispondere che ogni Comune socio dovrà nominare un proprio rappresentante. Il Dott. Gasperini dichiara che le competenze dell'Assemblea degli Azionisti sono indicate nell'art. 13 del nuovo Statuto, ma dichiara altresì di avere un dubbio in merito al primo punto, quello che va a regolamentare le variazioni del capitale netto.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per chiedere se il riferimento viene fatto indicando eventuali variazioni del capitale sociale.

Prende la parola il Dott. Gasperini per evidenziare che sono state previste, per la validità delle votazioni del Comitato Tecnico, delle maggioranze qualificate in cui, per alcune questioni, viene richiesto il parere favorevole almeno di due Comuni.

Prende la parola il Dott. Gebbia per chiedere se viene espressamente richiesta l'approvazione da parte di due Comuni.

Prende la parola il Dott. Gasperini per rispondere affermativamente.



LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende la parola l'Amministratore Delegato per dichiarare che, visto l'esplicito riferimento al numero minimo di due Comuni, non comprende la posizione del Comune di Campiglia Marittima.

Prende la parola il Presidente per dichiarare che il riferimento al parere concorde di due Comuni non è condizione ritenuta sufficiente da parte del Comune di Campiglia, in quanto la sua posizione è l'espressione di una posizione politica.

Prende la parola il Dott. Gasperini per continuare nell'elencazione delle variazioni apportate dal nuovo documento, focalizzando l'attenzione sull'aumentata periodicità della presentazione dei documenti di analisi finanziaria e contabile, sottolineando che ne è stata introdotta una ex novo riportante la data del 15 settembre di ogni anno, anche se già formalmente effettuata da parte della Società in quanto rientrante anche fra gli adempimenti contenuti nel Regolamento per le Società partecipate redatto dal Comune di Piombino.

L'Amministratore Delegato rileva altresì che i vincoli cui la Società deve sottostare sono da lui ritenuti troppo onerosi in rapporto alla consistenza dell'organico degli uffici.

Prende la parola il Presidente per chiarire che i vincoli riportati nel documento sono quelli derivanti, per tutte le pubbliche amministrazioni, da parte dell'ANAC.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per chiedere se in questa fase la Società può sollevare eccezioni al documento, visto che l'organico è in difficoltà nel dover ottemperare a tutti gli adempimenti richiesti ed in relazione anche al fatto che i contributi da parte dei Comuni sono fondamentalmente esigui.

Prende la parola il Presidente dichiarando che ravvisa difficoltà operative anche per quanto attiene il controllo che dovrà essere espletato da parte del Comitato Tecnico.

Prende la parola il Dott. Tonietti per concordare sul fatto che il piano industriale deve essere strutturato partendo da documenti certi di riferimento, altrimenti è impossibile produrre la documentazione richiesta.

Prende la parola il Dott. Gasperini per rilevare un'incongruenza nella calendarizzazione. Il Dott. Gasperini ricorda infatti che il Comune di Piombino richiede un consuntivo dei primi sei mesi di gestione entro la data del 10 agosto di ogni anno, salvo poi introdurre una nuova scadenza al 15 settembre in questo nuovo Statuto.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per chiedere esplicitamente se si ritiene che gli uffici siano in grado di farsi carico della nuova mole di lavoro.

Prende la parola il Dott. Gasperini per dichiarare che i tempi sono veramente stretti ed alcuni adempimenti sono, a suo avviso, duplicati.

Prende la parola il Dott. Tonietti per rilevare che la normativa introdotta proviene dal Decreto Madia. Il Dott. Tonietti rileva però altresì che i pareri devono essere preventivi alla produzione della documentazione e pertanto anche gli Uffici Comunali devono impegnarsi ad essere tempestivi in tal senso.

Prende la parola il Presidente per puntualizzare alcuni passaggi. Il Presidente riassume dichiarando che se viene richiesta la redazione di un piano che preveda una progettualità di lungo periodo, è necessario avere un Contratto di Servizio definito. Il Presidente concorda inoltre che anche da parte delle Amministrazioni Comunali sarà necessario avere puntualità operativa. Il Presidente dichiara però che per la Società si sta procedendo solo ad una presa d'atto. Il Presidente concorda nella preoccupazione relativa al carico gestionale accessorio. Il Presidente concorda quindi con l'Amministratore Delegato circa la necessità di sollecitare in merito alla questione del rinnovo del Contratto di Servizio.

Prende la parola il Dott. Gasperini per dichiarare che una nota in merito è già stata inviata in merito ai Comuni Soci il 30 giugno 2023.

Prende la parola il Dott. Gebbia per chiarire se si sia in presenza di un documento ufficiale o se ci possa ancora essere margine per richiedere variazioni.



LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende la parola il Presidente per affermare che il documento è ufficiale e la Società può procedere solo con una presa d'atto.

Prende la parola il Dott. Gebbia interpellando direttamente il Dott. Tonietti per rilevare che nel documento viene fatto riferimento al solo Collegio Sindacale, ma non al Revisore Legale. Il Dott. Gebbia evidenzia la non correttezza del dettato del nuovo Statuto in merito.

Prende la parola il Dott. Gasperini dichiarando che questo punto è rimasto identico rispetto al primo Statuto.

Prende la parola il Dott. Gebbia per ribadire che con la nuova normativa questo non è più possibile.

Prende la parola il Dott. Tonietti per dichiarare che questa imprecisione deve essere prontamente segnalata.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per ricordare che nell'ultima nota inviata ai Comuni, questi si impegnavano alla presentazione del nuovo Contratto di Servizio entro il mese di ottobre.

Prende la parola il Presidente per ribadire che deve essere fatto richiamo alla necessità di avere i documenti necessari nei tempi utili. Il Presidente chiede altresì con quali canali può essere fatta una segnalazione in merito a quanto rilevato dal Dott. Gebbia e dal Dott. Tonietti.

Prende la parola il Dott. Gasperini affermando che provvederà a fare segnalazione al notaio, in sede di invio della documentazione.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per rilevare che a livello gestionale non c'è più azione imprenditoriale.

Prende la parola il Presidente per chiedere se nel 20%, margine entro il quale l'attività della Società può rivolgersi sul libero mercato, viene ricompreso anche il punto ristoro.

Prende la parola il Dott. Tonietti per chiarire che il punto ristoro si trova all'interno di un parco gestito dalla Società e pertanto non è ricompreso in questo limite.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per portare a conoscenza del fatto che nel parco della Sterpaia le utenze relative al consumo di acqua sono a carico della Società. L'Amministratore Delegato dichiara quindi che è sua intenzione mettere il servizio docce a pagamento, anche nell'ottica di un minor spreco di acqua da parte dei fruitori e che, dato che una gettoniera non è stata predisposta fin dall'inizio, è sua intenzione attivare il servizio in occasione dell'apertura del terzo blocco.

Prende la parola la Vice Presidente per chiedere chiarimenti in merito all'interdizione al posizionamento degli ombrelloni sull'arenile da parte diretta degli operatori del punto ristoro e se questo deriva da una normativa precisa.

Prende la parola il Presidente per confermare che normativamente è vietato piantare gli ombrelloni, mentre invece è consentito il trasporto del materiale in spiaggia, servizio che viene regolarmente espletato.

Prende la parola l'Amministratore Delegato per affermare che in data odierna il Consiglio di Amministrazione prende atto del nuovo Statuto, rimanendo però in sospenso la questione cruciale relativa al Contratto di Servizio.

Visto quanto sopra, all'unanimità

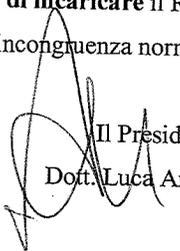
DELIBERA

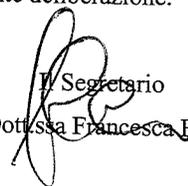
1. Di prendere atto del nuovo Statuto della Società Parchi Val di Cornia S.p.A. nel rispetto del documento allegato alla presente deliberazione;



LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

2. di incaricare il Responsabile dell'Area Amministrativa di comunicare al Notaio ed al Comune di maggioranza l'incongruenza normativa presente nello Statuto allegato alla presente deliberazione.


Il Presidente
Dott. Luca Ardenghi


Il Segretario
Dott.ssa Francesca Billeri

